

I RAGAZZI DI VIA PROUST

**GREG 50**  
1963 - 2013

## PROGRAMMA

09.30 - I COLLEGI UNIVERSITARI, LUOGO DI DIALOGO TRA UNIVERSITÀ ED IMPRESA  
*l'esperienza del Collegio di Milano*

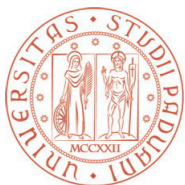
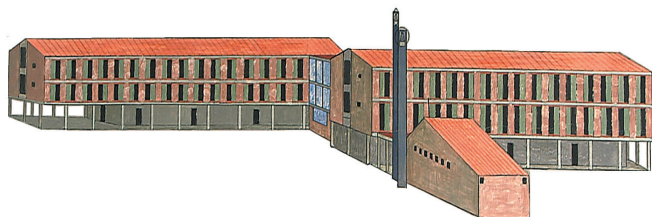
11.15 - COFFE BREAK

11.30 - I COLLEGI UNIVERSITARI, LUOGO DI FORMAZIONE DEGLI UOMINI DI OGGI E DEI CITTADINI DI DOMANI  
*l'esperienza del Collegio Augustinianum*

13.15 - PRANZO A BUFFET  
*(prenotazione obbligatoria - gregorianum@libero.it)*

14.15 - I COLLEGI UNIVERSITARI, LUOGO DI PASTORALE DELLA CULTURA  
*le modalità di annuncio della Parola alla "prima generazione incredula"*

16.00 - TERMINE DEI LAVORI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

Centro  
Universitario  
Padovano



COLLEGIO DI MILANO



COORDINAMENTO  
COLLEGI UNIVERSITARI  
CATTOLICI DI PADOVA



Agostini Semper



## IN COLLEGIO

PER CRESCERE COME UOMINI,  
PROFESSIONISTI E CRISTIANI

Convegno organizzato dal  
Collegio Universitario Gregorianum di Padova  
in occasione dei 50 anni dalla fondazione  
con il patrocinio dell'Università degli Studi di Padova

**SABATO 26 OTTOBRE 2013**

Aula Magna "Luciano Merigliano"  
Collegio Universitario Gregorianum

via Marcel Proust, 10 - laterale via Forcellini  
gregorianum@libero.it - www.gregorianum.it  
tel: 049-756011 - fax: 049-756963

## I COLLEGI UNIVERSITARI, LUOGO DI DIALOGO TRA UNIVERSITÀ ED IMPRESA

**l'esperienza del Collegio di Milano**

STEFANO BLANCO (direttore del Collegio di Milano)

ENRICO MATTIAZZI (ingegnere, ex allievo del Gregorianum e del Collegio di Milano)

GUGLIELMO BEDESCHI (imprenditore, presidente dell'Associazione Amici dell'Università di Padova)

Presiede FRANCESCO GNESOTTO (prorettore vicario dell'Università di Padova, professore ordinario di Elettrotecnica, consigliere Fondazione Gregorianum)

*Grazie alla multidisciplinarietà delle competenze che raccolgono, alle relazioni che si instaurano tra le loro mura, all'omogeneità degli obiettivi che caratterizzano gli studenti che selezionano, i collegi universitari possono costituire un terreno fertile in cui impiantare alcune iniziative utili ad avvicinare il mondo dell'impresa a quello dell'università.*

*In collegio, non solo è possibile impartire a gruppi di studenti, seppur ristretti ma particolarmente motivati, una formazione orientata al "business" che sia complementare a quella tecnico-scientifica fornita dal curriculum universitario, è anche possibile sperimentare sul campo le attitudini degli studenti sostenendo e incoraggiando progetti di collaborazione individuali o di gruppo con le aziende.*

*Il confronto con esperienze consolidate di altre istituzioni ci guiderà nel discernimento della via migliore da intraprendere per arricchire il percorso formativo dei nostri studenti, nella consapevolezza dei contesti e dei limiti propri di ogni struttura.*

## I COLLEGI UNIVERSITARI, LUOGO DI FORMAZIONE DEGLI UOMINI DI OGGI E DEI CITTADINI DI DOMANI

**l'esperienza del Collegio Augustinianum**

SAVERIO GENTILE (direttore del Collegio Augustinianum)

DANIELE CLARIZIA (presidente dell'Associazione Agostini Semper)

GIORGIO CAVAZZA (presidente dell'Assemblea degli studenti del Collegio Augustinianum)

Presiede GIUSEPPE MICHELI (professore ordinario di Storia della Filosofia, Università di Padova - delegato del rettore per la didattica, ex-allievo Collegio Gregorianum)

*La residenzialità che caratterizza la vita universitaria all'interno dei collegi è un presupposto che mette a disposizione dei suoi studenti uno spazio di crescita in cui potenziare in maniera impalpabile ma efficace quelle competenze trasversali di tipo relazionale la cui importanza è spesso trascurata, ma che sono in grado di fornire un abito mentale oggi sempre più imprescindibile per un efficace adattamento al mondo del lavoro, alla complessità del reale, a contesti sempre più internazionali.*

*Il confronto aperto con persone impegnate nello studio di diverse discipline, provenienti da diverse parti d'Italia e del mondo e di ceti sociali ed età differenti (studenti, laureati, ricercatori, educatori) avviene quotidianamente all'interno di quella società in miniatura che è il collegio e fornisce di per sé uno strumento molto efficace con cui la persona può misurare le proprie doti, sperimentandosi, mettendosi in gioco, arricchendo il proprio bagaglio di competenze.*

## I COLLEGI UNIVERSITARI, LUOGO DI PASTORALE DELLA CULTURA

**le modalità di annuncio della Parola alla  
"prima generazione incredula"**

ITALO DE SANDRE (già professore associato di Sociologia, Università di Padova - Osservatorio Socio-Religioso del Triveneto)

don ROBERTO RAVAZZOLO (direttore del Centro Universitario Padovano di via Zabarella)

FRANCESCO ZORDAN (incaricato regionale Fuci Triveneto)

Presiede PIERO BENVENUTI (Pontificio Consiglio della Cultura - professore ordinario di Astrofisica, Università di Padova - Consigliere Fondazione Gregorianum)

*A partire dalla nitida fotografia della realtà giovanile del Nordest scattata dall'indagine sociologica «C'è Campo? Giovani, Spiritualità e Religione» cercheremo di capire meglio quella che a prima vista potrebbe apparire come una "generazione incredula" per individuare gli strumenti più idonei ad accompagnare gli studenti con cui viviamo in collegio nella maturazione interiore, negli impegni che la vita pone innanzi e anche nell'esperienza della fede.*

*Al fine di riavvicinare il vissuto quotidiano e le idee ed i valori acquisiti nelle discipline studiate all'università a quella visione più ampia dell'esistenza che è necessaria per una autentica realizzazione della persona, sono richiesti modelli e linguaggi rinnovati: il giovane studente universitario, per sua natura, tende a sperimentare su di sé in maniera particolarmente sensibile questa frattura e interpella la Chiesa alla ricerca di una sintesi portatrice di felicità.*

